

CONSULENZA NEWS

BOLLETTINO INFORMATIVO SU AMBIENTE, SICUREZZA E QUALITÀ

a cura di NUOVI SERVIZI BRINO S.a.s.

COMBUSTIONE SFALCI E POTATURE D.L. 91 del 24 giugno 2014

RIPORTIAMO UN ARTICOLO INTERESSANTE

ART. 14 comma 8 punto b)

all'articolo 256-bis dopo il comma 6, è aggiunto il seguente: «6-bis. Le disposizioni del presente articolo e dell'articolo 256 non si applicano al materiale agricolo e forestale derivante da sfalci, potature o ripuliture in loco nel caso di combustione in loco delle stesse. **Di tale materiale è consentita la combustione in piccoli cumuli e in quantità giornaliere non superiori a tre metri steri* per ettaro** nelle aree, periodi e orari individuati con apposita ordinanza del Sindaco competente per territorio. Nei periodi di massimo rischio per gli incendi boschivi, dichiarati dalle Regioni, la combustione di residui vegetali agricoli e forestali è sempre vietata.».

*STERO: è un'unità di misura di volume apparente usata per il legno ed equivalente a un metro cubo vuoto per pieno

PUBBLICATA LA UNI 11554 SULLE FIGURE PROFESSIONALI CHE OPERANO SUGLI IMPIANTI A GAS

È stata pubblicata in questi giorni la nuova norma UNI 11554:2014 "Attività professionali non regolamentate – Figure professionali operanti sugli impianti a gas di tipo civile alimentati da reti di distribuzione – Requisiti di conoscenza, abilità e competenza", destinata agli operatori del post contatore gas. La norma, elaborata dal CIG, l'ente federato all'UNI per la normazione nel settore gas, definisce i requisiti in termini di conoscenza, abilità e competenza, relativi all'attività professionale di coloro che operano sugli impianti a gas combustibili - della 1a, 2a e 3a famiglia secondo la norma UNI EN 437 - di tipo civile alimentati da reti di distribuzione, ossia a coloro che:

- progettano, installano, rimuovono, ispezionano, sottopongono a collaudo, prova o verifica, mettono in servizio e mantengono in stato di sicuro funzionamento gli impianti alimentati a gas;
- scelgono, installano, rimuovono, sottopongono a prova o verifica, mettono in servizio e mantengono gli apparecchi a gas e loro componenti.

Nella descrizione dell'attività professionale la norma UNI 11554 definisce tre differenti profili specialistici:

- Responsabile tecnico (Profilo A);
- Installatore (Profilo B);
- Manutentore (Profilo C).

Per ognuno dei profili specialistici sopra elencati, in funzione della portata termica degli apparecchi asserviti e della pressione di alimentazione, sono stati individuati due ulteriori livelli:

1° livello - impianti al servizio di edifici adibiti ad uso civile per l'utilizzazione dei gas combustibili appartenenti alla 1a, 2a e 3a famiglia, a valle del punto di inizio, asserviti ad apparecchi aventi portata termica nominale singola maggiore di 35 kW (o complessiva maggiore di 35 kW se installati in batteria) e alimentati a pressione non maggiore di 0,5 bar;

2° livello - impianti domestici e similari per l'utilizzazione dei gas combustibili appartenenti alla 1a, 2a e 3a famiglia, a valle del punto di inizio, asserviti ad apparecchi aventi portata termica nominale singola non maggiore di 35 kW.

Alla norma verrà affiancata una Prassi di Riferimento - elaborata da CIG, UNI e ACCREDIA - che conterrà raccomandazioni per la valutazione di conformità di parte terza ai requisiti definiti dalla UNI 11554.

Il documento ha terminato la fase di consultazione pubblica lo scorso mese di luglio ed è dunque ormai di prossima pubblicazione.

Ricordiamo che le prassi di riferimento sono documenti che introducono prescrizioni tecniche o modelli applicativi settoriali di norme tecniche, elaborati sulla base di un rapido (al massimo 8 mesi dall'approvazione della richiesta) processo di condivisione ristretta ai soli autori.

NUOVO POS SEMPLIFICATO

Il decreto interministeriale del 09 settembre 2014, nell'ottica della riduzione della burocrazia nel settore costruzioni e edilizia, ha emanato i nuovi modelli semplificati di POS, PSS, PSC e fascicolo dell'opera.

L'art. 1 descrive "Ferma restando l'applicazione integrale delle previsioni di cui al titolo IV del D lgs 81/08 i datori di lavoro delle imprese affidatarie e delle imprese esecutrici possono predisporre il POS utilizzando il modello semplificato di cui all'allegato I ..."

Speriamo sia un inizio per la riduzione del tempo perso per le esagerate formalità.

DALL'INAIL 30 MILIONI DI EURO DI FINANZIAMENTI PER LA SICUREZZA SUL LAVORO

L'INAIL mette a disposizione delle piccole e medie imprese per le spese relative a salute e sicurezza dei lavoratori 30 milioni di euro con il bando pubblicato sul proprio sito istituzionale nonché sulla Gazzetta Ufficiale. Domande dal 3 novembre al 3 dicembre 2014.

SACCHETTI DI PLASTICA PER ASPORTO MERCI ENTRATA IN VIGORE DELLE SANZIONI

Con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Legge 11 agosto 2014 n. 116, dal 21 agosto sono entrate in vigore le sanzioni per la commercializzazione di sacchetti di plastica non biodegradabili. Utile ricordare che per "commercializzazione" deve intendersi l'offerta o la messa a disposizione di terzi, contro pagamento o gratuita. Di conseguenza la cessione di sacchetti non conformi, anche a titolo gratuito, non è consentita ed è soggetta alle sanzioni di legge. E' consentita la commercializzazione dei sacchetti per l'asporto merci rientranti in una delle seguenti categorie (tra parentesi la dicitura che deve essere obbligatoriamente riportata sul sacchetto):

- sacchi monouso, biodegradabili e compostabili, conformi alla norma armonizzata UNI EN 13432:2002 ("sacco biodegradabile e compostabile conforme alla norma UNI EN 13432:2002. Sacco utilizzabile per la raccolta dei rifiuti organici");
- sacchi riutilizzabili composti da polimeri diversi da quelli di cui al primo punto che abbiano maniglia esterna con spessore superiore a 200 micron e contenenti una percentuale di plastica riciclata di almeno il 30% ("Sacco riutilizzabile con spessore superiore a 200 micron - per uso alimentare");
- sacchi riutilizzabili composti da polimeri diversi da quelli di cui al primo punto che abbiano maniglia esterna con spessore superiore a 100 micron e contenenti una percentuale di plastica riciclata di almeno il 30% ("Sacco riutilizzabile con spessore superiore a 100 micron - per uso alimentare");

E' consentita la commercializzazione dei sacchetti riutilizzabili per l'asporto delle merci realizzati in carta, in tessuti di fibre naturali, in fibre di poliammide e in materiali diversi dai polimeri.

La violazione delle disposizioni concernenti la commercializzazione dei sacchetti di plastica è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria del pagamento di una somma da 2.500 a 25.000 euro, aumentata fino al quadruplo del massimo se la violazione del divieto riguarda quantità ingenti di sacchetti ovvero della merce superiore al 20% del fatturato del trasgressore.

PROSSIMI CORSI

Formazione generale 4 ore

Conegliano, 12 novembre dalle 14,30 alle 18,30

Formazione specifica basso, medio, alto rischio, 4 ore

Conegliano, 8 ottobre dalle 14,30 alle 18,30

Formazione specifica medio e alto rischio, 4 ore

Conegliano, 4 novembre dalle 14,30 alle 18,30

Formazione specifica alto rischio, 4 ore

Conegliano, 11 novembre dalle 14,30 alle 18,30

Aggiornamento carrellisti 4 ore

21 ottobre dalle 14,00 alle 18,00

Addetti primo soccorso 12 e 16 ore

Conegliano, 30 ottobre, 06-13 e 20 novembre dalle 14,30 alle 18,30

Aggiornamento addetti primo soccorso 6 ore

Conegliano, 27 novembre - 4 dicembre dalle 14,30 alle 17,30

Aggiornamento addetti prevenzione incendi 5 ore

Conegliano, 5 novembre dalle 8,30 alle 13,30

NUOVI SERVIZI BRINO s.a.s.

Conegliano - Viale Italia 202/H

Tel. 0438-22338 Fax 0438-420028

E-mail: info@nuoviservizi.com

www.nuoviservizi.com